

QC.VS.2.6

Parma città dello sviluppo e delle opportunità

Legenda

- funzioni**
- aeroporti commerciali
 - autostrade e superstrade
 - impianti di smistamento merci
 - impianti tecnologici
 - insediamenti agro-zootecnici
 - insediamenti commerciali
 - insediamenti di servizi
 - insediamenti produttivi
 - reti ferroviarie
 - rete stradale
 - Rete ferroviaria
 - Comune di Parma (confine comunale)

VISION

PARMA CITTÀ DELLO SVILUPPO E DELLE OPPORTUNITÀ

L'accessibilità universale come modello per una società per e di tutti.
 "Parma For All" è una città dove tutta la ricchezza, sia materiale che immateriale, è accessibile e utile a tutte le persone (indipendentemente da abilità, condizione fisica, età, sesso, necessità di portare passaggieri, borse della spesa, o un carrello). Parma For All è la città dove vengono eliminate le barriere architettoniche; un luogo dove l'accessibilità è interpretata come risposta contemporanea ad una richiesta di un diritto universale, naturale e fondamentale, condizione operativa normale della città. Parma For All è la città che offre a tutti, allo stesso modo, la capacità di cogliere le opportunità della città e, quindi, permette ad ogni individuo di esprimere appieno la propria diversità e le proprie potenzialità. Parma For All è la città che riconosce l'accessibilità universale come volano per uno sviluppo economico etico, sostenibile e condiviso, e come prezioso vantaggio competitivo per la collettività. Grazie ad essa si realizza un aumento della qualità della vita di tutti (locali e turisti), una riduzione dei costi sociali e sanitari (grazie ad una maggiore libertà di movimento delle persone) e un appeal turistico e commerciale. Parma For All è la città dove l'accessibilità universale è strutturata in termini di:

- Disponibilità, immediatezza, comprensibilità delle informazioni necessarie per muoversi e orientarsi.
- Facilità, continuità e visibilità degli spazi.
- Parma For All è la città in cui si applica il principio di accessibilità universale a tutte le fasi della pianificazione urbanistica, anche nella progettazione iniziale dei luoghi, virtuali e fisico, il tutto secondo i seguenti criteri:
- Autonomia - tutte le persone devono potersi muovere senza assistenza. Ogni tipo di barriera può essere un impedimento assoluto o un ostacolo al pieno svolgimento del senso di indipendenza, autodeterminazione e libertà del persone, che devono tutte, indistintamente, muoversi senza la necessità di essere accompagnate.
- Prossimità - tutte le persone devono poter fare le stesse esperienze, godere della stessa socialità; tutte le barriere possono essere un impedimento per la capacità degli individui di sentirsi vicini agli spazi, fatti e virtuali, della loro città.
- Inclusione: tutte le persone devono sentirsi parte della comunità locale; ogni barriera incontrata si proietta sul destino delle persone, al segno di esclusione che sarà per sempre nella loro vita.
- Facilità e sicurezza - tutte le persone devono potersi muovere facilmente e in sicurezza; le barriere sono un fattore di rallentamento e un pericolo per ogni individuo.
- Benessere collettivo: tutte le persone devono avere il potere di contribuire alle attività sociali, culturali ed economiche della propria città; ogni barriera può essere considerato come spreco o una perdita di ricchezza umana, culturale e un'utilità economica.

MIXITÈ DENSITÀ DELLE FUNZIONI

Commerciale



Terziario



Industriale



PR050

PUG - Piano Urbanistico Generale

Sindaco:
Michele Guerra

Assessora alla Rigenerazione Urbana:
Chiara Verizzi

Direttore Generale e Segretario Generale:
Pasquale Criscuolo

Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio:
arch. Emanuela Montanini

Ufficio di Piano Comune di Parma:
arch. Emanuela Montanini, arch. Lucia Sartori, arch. Federica Zatti, arch. Francesca Carluccio, dott.ssa Maria Beatrice Corvi, arch. Antonella Fornari, geom. Alessandra Gatti, arch. Samanta Maccari, arch. Nicole Mariotti, arch. Alessandro Massera, arch. Bianca Pellizza, arch. Beatrice Peri, arch. Patrizia Rota, ing. Davis Sbarsaglia, urb. Eddy Zatta

Gruppo di lavoro incaricato

Capogruppo:
arch. Andreas Faoro

RTI: arch. Andreas Faoro (UNLAB), arch. Carlo Santacroce, arch. Piergiorgio Tombolan (Studio Tombolan Associati), ing. Alberto Mazzucchelli (MPMA), arch. Luca Poglietti (Collettivo di Urbanistica), arch. Raffaella Gambino, arch. Paolo Castelletti, arch. Fabio Ceci, arch. Federica Thomasset, biol. Luca Bisogni, avv. Roberto Ollari, geom. Francesco Cerutti (Engeo s.r.l.)

SIT: arch. Federico Ghirardelli

QC.VS.2.6

Parma città dello sviluppo e delle opportunità

Quadro Conoscitivo (VISION)
Scala 1 : 25.000

Assunzione
Adozione
Approvazione

DELIBERA C.C. N. 241 DEL 12/07/2023
DELIBERA C.C. N. DEL

